

IL PROGETTO La piccola era affetta da una gravissima malformazione: ora sta bene Dalla Guinea a Padova, salva bimba di 5 anni

Federica Cappellato

Soffriva di una gravissima malformazione delle vie urinarie e genitali: Maria (nome di fantasia), la bambina di cinque anni della Guinea Bissau che deve dire grazie alla tenacia e all'impegno dell'associazione Puzle coordinata da Caterina Fortunato, alla professionalità e all'oculenza della mano chirurgica dei professori Giovanni Franco Zanon, direttore della Chirurgia pediatrica e Waifro Rigamonti, responsabile dell'Urologia pediatrica dell'Azienda ospedaliera universitaria. Sei ore di camera operatoria, e Maria è diventata una bambina normale. Il deficit con il quale era nata è stato eliminato, superato, sconfitto: alla bimba, accolta e curata a Padova totalmente a spese di Puzle, i clinici hanno riallineato i genitali e ricostruito la parete addominale. La piccola, operata mercoledì scorso e ora in rapidissima ripresa, sta affrontando un periodo di convalescenza dal buon esito ed è prossima alla dimissione.



CHIRURGIA

Un aiuto per i bimbi storturati

L'addio alla cameretta d'ospedale avverrà tra una settimana, subito dopo Natale. Già pronto il biglietto aereo per il rientro in Guinea Bissau, il 15 gennaio, accompagnata dal suo papà. L'associazione Puzle è nata nel 2002 grazie all'iniziativa di un gruppo di amici che hanno unito le loro forze per dare un aiuto concreto alla ricerca, consi-

gata in terapia cellulare, ingegneria tissutale, sostituzione tessuti ed organi per il trattamento delle malattie gravi dell'infanzia. In particolare, il «progetto Guinea Bissau» è sorto per sostenere il dottor Dionisio Cambá, recentemente specializzato in Chirurgia Pediatrica a Padova, e subito tornato a lavorare nel suo paese, la Guinea Bissau.

GAZZETTINO DI PADOVA DEL 29/12/10